



DALLA MADONNA DELLA CASTAGNA AL CASTELLO DI SAN VIGILIO

Sabato 16 Settembre 2023
Ore 14:30 ritrovo al parcheggio
del Santuario della Madonna
della Castagna (BG).

Percorso di 8 Km, circa 3 ore totali di
cammino più le soste.

*Per raggiungere il santuario della Madonna
della Castagna consigliamo il passaggio da
Longuelo, salita alla Madonna del Bosco, via
Astino e via Sombreno poi destra. Dalla
superstrada Villa d'Almè-Dalmine bisogna
usare gli svincoli ma il percorso si complica
all'uscita per il santuario.*

Si presume che i luoghi siano già conosciuti e
tratti del percorso sono stati attraversati in
precedenti uscite, ci limitiamo a segnalare
alcune presenze. Siamo nel Parco dei Colli:
l'ambiente e i panorami la fanno da padrone.
Due parole sul santuario della Madonna della
Castagna. Un documento del 1646 redatto
dal notaio Gerolamo Cere racconta
dell'Apparizione del 28 aprile 1310 e,
tramandato dagli abitanti del luogo, si narra
di un altro evento il 28 aprile 1510 quando,
con l'apparizione a due uomini la Madonna
fece maturare le castagne ancora acerbe. Da

ricordare i romiti che abitarono i locali attigui
all'edificio, altri ambienti furono usati per
foresteria. La prima pietra del 1511, poi
diverse modifiche fino al novecento.



Il colle del Rocolone



Il santuario della Madonna della Castagna



Il dipinto dell'Apparizione

Si sale lungo il sentiero che porta al colle del
Rocolone, 359 m con le sculture di Cesare
Benaglia. Il percorso ci porta al grande
roccolo di recente restauro, dove è presente
un lungo muro a secco di cui conosciamo
poco. Più avanti lungo la via colle dei Roccoli

troviamo l'agriturismo "Le Sorgenti" che
meriterebbe una visita. Continuando, dopo la
torre di avvistamento dei Roccoli, ecco il
ristorante dell'Alpino con i cimeli e
monumento ai militari. Nello spazio i grandi
blocchi di conglomerato di Sirone che
indicano il sentiero dei Roccoli.



Il roccolo



Il monte Bastia fortificato dai Visconti

Saliremo sui tornanti di via Orsarola per
prendere la deviazione via Ciaregotto che ci
porta al punto panoramico (Astino, il Monte
Gussa, l'Isola e la pianura e, a destra, la val
San Martino e la val Imagna con l'Albenza).



La torre di avvistamento dei Roccoli

Le case Scalvini ci indicano il percorso di via
monte Bastia con altro punto panoramico,
sotto il complesso delle case Moroni, la
scaletta, dopo il primo alto edificio a valle
detto "La Polveriera" e strutture forse legate
alle fortificazioni viscontee, ci porta al
complesso della villa liberty-eclettica (villa
Viviani, poi Rumi) e al Belvedere di San Vigilio
con il monte Corno. Si sale per via San Vigilio
fino alla chiesetta e un ultimo strappo per
raggiungere "la Cappella".



Scalinata del Castello di Bergamo

informazioni e coordinamento prima e
durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

Scheda a cura di Gianluigi Nava.

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrumcapelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castelloadibergamo@gmail.com